



Consiglio Regionale della Campania

IX LEGISLATURA

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 18 NOVEMBRE 2014

INTERROGAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 129 DEL REGOLAMENTO INTERNO

(Question Time)

Registro Generale n.234/2 - presentata dal Consigliere Giovanni Fortunato
(Caldoro Presidente)

Oggetto: Comunità Montana Bussento Lambro e Mingardo (SA). Sperpero di risorse pubbliche, anomalie e criticità di gestione amministrativa. Richiesta commissariamento

Risponde l'Assessore all'Agricoltura – Piano di sviluppo rurale – Foreste – Caccia e Pesca Daniela Nugnes

Registro Generale n. 235/2 - presentata dal Consigliere Angelo Marino
(Caldoro Presidente)

Oggetto: A. O. "Antonio Cardarelli" di Napoli

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 236/2 - presentata dalla Consigliera Lucia Esposito
(Partito Democratico)

Oggetto: Straripamento alveo "Annarosa" nel Comune di Frignano (CE)

Risponde l'Assessore all'Ambiente Giovanni Romano

Registro Generale n. 237/2 - presentata dal Consigliere Enrico Coscioni
(Partito Democratico)

Oggetto: Tetti di spesa

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 238/2 - presentata dai Consiglieri Raffaele Topo e Rosa D'Amelio (Partito Democratico)

Oggetto: Realizzazione di un centro servizi e di assistenza socio – sanitaria per soggetti autistici – Comune di Avellino

Risponde l'Assessore ai Lavori Pubblici Edoardo Cosenza

Handwritten signature and the number 64.



Consiglio Regionale della Campania

Registro Generale n. 239/2 - presentata dalla Consigliera Giulia Abbate
(Partito Democratico)

Oggetto: Conferimento dei rifiuti all'impianto STIR di Casalduni (BN) in attuazione dell'accordo tra la Regione Campania e la Regione Calabria di cui alla D.G.R. n.338/2014

Risponde l'Assessore all'Ambiente Giovanni Romano

Registro Generale n. 240/2 - presentata dal Consigliere Sergio Nappi
(Forza Italia – Il Popolo della Libertà)

Oggetto: Esaurimento del budget per accertamenti diagnostici

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 241/2 - presentata dalla Consigliera Antonia Ruggiero
(Forza Italia – Il Popolo della Libertà)

Oggetto: Completamento del Centro per l'Autismo di Avellino

Risponde l'Assessore alle Politiche Sociali Bianca D'Angelo

Registro Generale n. 242/2 - presentata dal Consigliere Gennaro Oliviero
(PSE)

Oggetto: Affidamento servizi ex ACMS a società CLP S.p.A.

Rispondono il Presidente della Giunta regionale, l'Assessore ai Trasporti Sergio Vetrella e l'Assessore al Lavoro Severino Nappi

Napoli, 14 novembre 2014

Per Il Capo Dipartimento
Segreteria Generale Legislativa
dott. Carlo D'Orta

Il Dirigente dell'Unità Dirigenziale
Organi Consiliari e Resoconti
dott. Lucio Varriale



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare "Caldoro Presidente"
Il Presidente

Prot. n. 27

Napoli 27.01.2014

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0002033/A

Del 28/01/2014 10:05:09
Da CR A SEROC

Alla Direzione Generale
Assemblea e Commissione
Dott. D'Orta Carlo
SEDE

Oggetto: Trasmissione interrogazione a risposta immediata

Si trasmette in allegato alla presente l'interrogazione a risposta immediata a firma del Consigliere Giovanni Fortunato per il Question Time avente ad oggetto: "Comunità Montana Busseto Lambro e Mingardo (Sa). Sperpero di risorse pubbliche, Anomalie e Criticità di gestione amministrativa. Richiesta Commissariamento."
Cordiali Saluti.

Pietro Giuseppe Maisto

27/01/14
SO E



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 234/2 ART. 17

Consiglio Regionale della Campania

*Il Consigliere del Presidente della Giunta Regionale
per i temi attinenti alla programmazione economica e alla coesione territoriale
dei piccoli comuni del territorio regionale*

Interrogazione a risposta immediata – Question Time
(art.129 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania)
IX Legislatura

All' Assessore Regionale
all' Agricoltura - Piano di Sviluppo Rurale - Foreste, Caccia e Pesca
On. Daniela Nugnes

Al Presidente della Giunta Regionale
On. Stefano Caldoro

E p.c
Al Presidente del Consiglio Regionale

L O R O S E D I

Oggetto: Comunità Montana Bussento Lambro e Mingardo (Sa). Sperpero di risorse pubbliche, Anomalie e Criticità di gestione amministrativa. Richiesta Commissariamento.

Il sottoscritto Consigliere Giovanni Fortunato, componente del Gruppo "Caldoro Presidente", in riferimento al citato Ente Montano meglio specificato in oggetto ritiene necessario evidenziare le numerose anomalie riscontrate nella gestione dello stesso con notevole spreco di denaro pubblico; in particolare si porta a conoscenza alle SS.LL che tale Ente è dislocato su due sedi con evidente aggravio di spese di gestione. Inoltre presenta nel proprio organigramma livelli di profili professionali eccessivamente elevati e non necessari per l'effettiva gestione dell'ente; a tale proposito si chiede di verificare i titoli professionali, i requisiti e le procedure concorsuali che hanno portato alla nomina del Segretario Generale Dott. Pietro D'Angelo e la compatibilità dello stesso con il ruolo di Sindaco del Comune di Torre Orsaia appartenente alla Comunità Montana Bussento Lambro e Mingardo (Sa) dove D'angelo è dipendente.

Inoltre si chiede di verificare la sostenibilità del servizio di autobus a chiamata "Pronto Bus...sento" gestito dalla Comunità Montana Bussento Lambro e Mingardo (Sa) visti i notevoli costi di gestione. Così come si chiede di verificare la congruità delle vendite di numerosi mezzi di proprietà effettuate dall'ente montano stesso.

Inoltre con la presenta si sottopone alle SS.LL il comportamento, che può essere definito un vero e proprio accanimento, della Comunità Montana Bussento Lambro e Mingardo (Sa) nei confronti del Comune di Santa Marina (Sa).



Consiglio Regionale della Campania

*Il Consigliere del Presidente della Giunta Regionale
per i temi attinenti alla programmazione economica e alla coesione territoriale
dei piccoli comuni del territorio regionale*

In riferimento a ciò di seguito si riportano i punti salienti della denuncia presentata dal Sindaco del Comune di Santa Marina (Sa) che si allega alla presente:

PREMESSO

- *Che la Legge Regionale della Campania n.12 del 2008 istituiva la Comunità Montana Bussento-Lambro e Mingardo (Sa) per accorpamento delle precedenti Comunità Montane Zona Bussento e Zona Mingardo, dal cui ambito veniva escluso, perché costiero, il Comune di Santa Marina (SA);*
- *Che l'art.20 della citata legge disponeva che le Comunità Montane, costituite per accorpamento, succedessero alle Comunità Montane soppresse in tutti i diritti attivi e passivi ed in tutte le competenze amministrative;*
- *Che detta norma è stata modificata dalla Legge Regionale della Campania n.1 del 2012, la quale ha introdotto una deroga al fenomeno successorio; infatti l'art.14 ha disposto l'esclusione dal fenomeno successorio di tutti i beni immobili che ricadono nei comuni esclusi dai nuovi ambiti territoriali, i quali invece, sono stati trasferiti, direttamente ad opera della legge, nella titolarità dei Comuni, salvi i diritti frattanto eventualmente acquisiti;*
- *Che conseguentemente, il Comune di Santa Marina (Sa) con deliberazione Consiliare n.2 del 13/02/2012, deliberava il subentro, a far data dal 29/01/2012, nella titolarità dei beni immobili in agro del Comune di Santa Marina (Sa) già in proprietà della Comunità Montana Bussento poi Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo. Con nota del Sindaco p.t. del Comune di Santa Marina veniva comunicato alla Comunità Montana la volontà di acquisire l'immediata disponibilità dei beni immobili, invitando a presenziare alle operazioni di immissioni nel possesso. La Comunità Montana, in persona del Presidente, denunciava la illegittimità delle azioni intraprese dal Comune di Santa Marina per eccesso di potere e per violazione dei principi di correttezza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa; inoltre, chiedeva il rinvio della data di inizio delle operazioni di immissione nel possesso per impedimento a causa di impegni precedentemente assunti. Il Consiglio Comunale di Santa Marina autorizzava il Sindaco e il responsabile dell'ufficio tecnico a provvedere alla trascrizione dei beni immobili in questione presso la Conservatoria dei RR.II di Salerno. Nonostante innumerevoli diffide, vista l'inerzia della Comunità, l'Amministrazione Comune invitava il Presidente della Giunta Regionale a vigilare sul corretto adempimento degli obblighi di legge e ad avviare, eventualmente, le procedure per la nomina di un commissario ad acta.*
- *Che nonostante ulteriori diffide, la Comunità Montana concedeva in comodato d'uso gratuito il godimento della struttura "Cescom" al "Gruppo Lucano" di Protezione Civile in assenza delle certificazioni richieste dalla legge. Si precisa, a riguardo, che tale struttura risulta priva di regolare certificazione di collaudo statico delle opere strutturali, di regolare certificazione di conformità degli impianti idrici ed elettrici, di regolare certificazione di agibilità, di regolare rilascio del permesso per il cambio di destinazione d'uso; nonché per l'evidente stato di degrado e abbandono risulta essere un pericolo per l'incolumità di quanti avrebbero fruito della struttura.*



Consiglio Regionale della Campania

*Il Consigliere del Presidente della Giunta Regionale
per i temi attinenti alla programmazione economica e alla coesione territoriale
dei piccoli comuni del territorio regionale*

Che frattanto, la Comunità Montana proponeva formale impugnazione innanzi al Tar della Campania, Sezione di Salerno, avverso la deliberazione n. 23 del 2012 del Consiglio Comunale del Comune di Santa Marina e ogni altro atto lesivo per l'ente Montana.

CONSIDERATO

- *Che con sentenza n. 1544 il Tar della Campania respingeva il ricorso proposto dalla Comunità Montana dichiarandolo inammissibile per difetto di giurisdizione del giudice amministrativo in favore di quello ordinario;*
- *Che a parere del Giudice Amministrativo il comune di Santa Marina “ in forza dello ius superveniens” ha acquisito la titolarità giuridica, per legge, dei beni comunitari che ricadono nel suo ambito territoriale.*
- *Che tale dato è confermato dalla interpretazione, che si allega alla presente, dell'art.14 L.R. n.1/2012 resa dall'Area Generale di Coordinamento- Avvocatura- Settore Consulenza Legale e Documentazione al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania. Si evince che: “ le nuove Comunità Montane, subentrate ope legis nel patrimonio delle Comunità estinte, in virtù della modifica legislativa intervenuta nel 2012, dovranno trasferire, con le formalità pubblicistiche del caso, gli immobili ricadenti nel territorio dei Comuni non inclusi nei nuovi ambiti, ai Comuni medesimi.*
- *Che in data 5 Agosto 2013 il trasferimento ai fini della pubblicità e della opportunità ai terzi, risultava formalizzato presso la Conservatoria dei RR.II di Salerno.*
- *Che da una serie di sopralluoghi effettuati da tecnici incaricati dal Comune di Santa Marina è stato evidenziato un quadro critico, pericoloso e desolante delle aree interessate tanto da indurre il Sindaco del Comune di Santa Marina ad adottare tre ordinanze urgenti per l'interdizione al locale deposito presso zona PIP alla località Hangar, al complesso edilizio “Cescom” alla località Pantano e al sito del fabbricato industriale ex Itticoltura presso la foce del fiume Bussento.*
- *Che da una verifica circa lo stato ambientale dei tre siti in questione veniva stimata una spesa prevista per gli interventi di bonifica pari a Euro 110.000,00.*
- *Inoltre che la Comunità Montana è debitrice del Comune di Santa Marina della somma di Euro 242.788,70, giusta sentenza n. 253 del 2012 resa dalla Commissione Tributaria Regionale della Campania per mancato pagamento dell' I.C.I. nonché della somma di euro 35.498,12, giusta sentenza n. 252 del 2012 resa dalla Commissione Tributaria Regionale della Campania per il mancato pagamento della TARSU.*

RITENUTO

necessario e opportuno fare luce su tale annosa questione in considerazione di uno sperpero di risorse pubbliche a danno dei dipendenti e degli operai fortemente messi alla prova per i ritardi dei pagamenti delle retribuzioni dovuti ad una cattiva ventennale gestione.



Consiglio Regionale della Campania

*Il Consigliere del Presidente della Giunta Regionale
per i temi attinenti alla programmazione economica e alla coesione territoriale
dei piccoli comuni del territorio regionale*

- Tale organizzazione con due sedi comporta in modo evidente ed elementare il raddoppio di spese inutili.
- In virtù di un necessario ed indispensabile processo di razionalizzazione delle spese pubbliche si

INTERROGANO

Il Presidente della Giunta Regionale della Campania On.le Stefano Caldoro e l'Assessore Regionale all'Agricoltura - Piano di Sviluppo Rurale - Foreste, Caccia e Pesca On. Daniela Nugnes affinché si adottino tutte le iniziative atte a fare chiarezza sulla gestione della Comunità Montana Bussento Lambro e Mingardo (Sa) in un momento in cui la grave crisi finanziaria ha sempre più inclinato il rapporto con i dipendenti e con gli operai forestali sempre più in difficoltà economiche per i ritardi nella retribuzione. Inoltre si chiede alle SS.LL il commissariamento della Comunità Montana Bussento Lambro e Mingardo (Sa) per quanto sopra esposto e per poter creare quelle condizioni di sana gestione capaci di assicurare il livello occupazionale di dipendenti ed operai indispensabili per una realtà territoriale sempre più in evidente difficoltà.

Valutare altresì l'opportunità di demandare ai comuni le funzioni che allo stato sono in capo alle comunità montane.

Il tutto in linea ad una politica di decentramento, auspicata da tempo da tutti i cittadini e soprattutto per ridurre le spese e contemporaneamente per garantire il livello occupazionale, tramite una nuova ed efficiente organizzazione del territorio.

Territorio, di grande valore naturalistico, ambientale, paesaggistico e turistico che rappresenta per la regione campania un valore aggiunto, imprescindibile per il rilancio economico della nostra terra.

Napoli 24/01/2014

Il Consigliere del Presidente
On. Giovanni Fortunato



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Caldoro Presidente
Il Portavoce

Il Consigliere

Al Presidente del Consiglio
Regionale della Campania

Sede

Oggetto: interrogazione consiliare

Si trasmette ai sensi all'articolo 129 del regolamento interno, che venga posta all'ordine del giorno della prossima seduta di QUESTION TIME, l'interrogazione in oggetto a firma dello scrivente.

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0003274/A

Del 11/02/2014 09:38:52

Da CR A SEROC

Il Consigliere Angelo Marino

Il Presidente f.f. del gruppo
"Caldoro Presidente"
Giuseppe Maisto

2014
008



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 235/2/ARS. 124
P.I.

Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Caldoro Presidente
Il portavoce

Prot. S.P- 43 10/02/14

ATTO CONSIGLIO REGIONALE
Interrogazione urgente a risposta immediata
In base al regolamento interno art. 129 (Question Time)

IX LEGISLATURA

Presentata dal Consigliere **Angelo MARINO** il 10/02/2014

AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE – STEFANO CALDORO

Premesso

- che l'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Antonio Cardarelli rappresenta un punto di riferimento non solo per il meridione d'Italia ma per l'intera penisola. I suoi Dipartimenti, i suoi Reparti, accolgono ogni giorno migliaia di pazienti;
- che con delibera n.° 104 del 7 febbraio 2012, la Direzione Generale del nosocomio ha istituito una Struttura e Ambulatorio di Cardiologia denominata "Cardioncologia per pazienti affetti da patologie tumorali, già cardiopatici o diventati tali per effetto delle chemioterapie, affidata ai Medici cardiologi. Tale Struttura Ospedaliera, unica nel suo genere a Napoli e in Campania, è stata pensata e realizzata sul modello di quella già operante da anni nell'Istituto Europeo Oncologico (IEO) di Milano, diretta dal Prof. Umberto Veronesi.

Considerato

- che le prestazioni Cardiologiche che la Struttura eroga a favore dei pazienti cardiopatici, affetti da patologie neoplastiche, mirano ad attuare le più valide e moderne strategie diagnostiche e terapeutiche per questa tipologia di pazienti, al fine di migliorare la qualità della loro vita, di prestare loro tempestive ed efficaci cure cardiologiche e di ridurre, altresì, i tempi di degenza per la tempestività nell'erogazione delle prestazioni richieste;
- che il Laboratorio di Ecocardiografia, destinato ad accogliere questi pazienti, ubicato presso il Padiglione Palermo, consente di poter evitare ai degenti, frequentemente immunodepressi, di essere esposti a rischi di infezione negli eventuali spostamenti per l'esecuzione dell'esame ecocardiografico, di sottrarli alle lunghe prenotazioni ecocardiografiche dei reparti di Cardiologia dell'Azienda e nel contempo contribuire a decongestionare queste stesse dai già abnormi carichi di lavoro cui sono sottoposti.



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Caldoro Presidente

Il portavoce

Considerato, altresì

- che in Campania si riscontra, negli ultimi anni, un forte aumento della mortalità per cancro per alcune patologie, raggiungendo livelli molto più alti della media nazionale, a causa dell'inquinamento ambientale, principalmente dovuto allo smaltimento illegale dei rifiuti tossici da parte della criminalità organizzata (Terra dei Fuochi).

Rilevato

- che con Delibera n.°15 del 13 gennaio 2014, la Direzione Generale del Cardarelli ha deciso di abolire, per motivi di spending review, una serie di attività cliniche aziendali e con esse anche la Struttura di Cardioncologia, con relativo Ambulatorio territoriale, per pazienti neoplastici.

Per quanto sopra esposto il sottoscritto intende conoscere

- Se il Presidente in indirizzo è a conoscenza della richiamata Delibera n.° 15/2014 di soppressione della Struttura di Cardioncologia, con annesso Ambulatorio, e quali iniziative intende adottare nell'immediato per far fronte al grave disagio creato per la chiusura di una Struttura, con annesso Ambulatorio, di evidente utilità popolare, in un momento in cui le Istituzioni cercano di essere sempre più vicino alla popolazione della "Terra dei Fuochi", con iniziative di bonifica ambientale e di screening clinici sulla popolazione;

- Se non si ritiene opportuno tenere conto della condivisibile esigenza di far revocare la suddetta Delibera n.° 15/2014 emessa dalla Direzione Generale del Cardarelli, o abrogare la sola parte concernente la chiusura della Struttura e Ambulatorio di Cardioncologia del Cardarelli, al fine di consentire assistenza, e ridare speranza, quale punto di riferimento clinico, a tutti quei Cittadini affetti da patologie tumorali;

- Se non si ritiene opportuno di impiegare parte delle risorse economiche destinate alle Amministrazioni comunali, rientranti nella Direttiva Ministeriale concernente la legge su "Terra dei Fuochi", per la prevenzione delle patologie legate all'inquinamento ambientale, per fronteggiare i tagli alla sanità imposti dalla spending review che consentirebbe di tenere aperte Strutture e Ambulatori di vitale importanza come quella di Cardioncologia presso l'Ospedale Cardarelli, per la cura di pazienti che hanno sperimentato il dolore del tumore.

- On. avv. Angelo MARINO -



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare del Partito Democratico*

Prot. 303 del 13/11/14

il Presidente

Al Capo Dipartimento Segreteria Generale Legislativa
Dott. Carlo D'Orta

Si chiede, a norma dell'art. 129 del Regolamento interno del Consiglio Regionale, di iscrivere all'ordine del giorno della seduta del Consiglio Regionale del 18 novembre (Question time), le allegate interrogazioni, a firma dei consiglieri Enrico Coscioni, Lucia Esposito, Giulia Abbate, Rosa D'Amelio e del sottoscritto

Cordiali saluti

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0021217/A
Del 13/11/2014 16:47:37
Da CR A SEROC

Raffaele Topo

303
13.11.2014



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 236/2/ART. 129
R.I.

Atto Consiglio Regionale

Interrogazione a risposta immediata

IX LEGISLATURA

Presentata dalla Consiglieria Lucia Esposito

All'Assessore Regionale all'Ambiente Ciclo integrato delle acque Difesa del suolo - Parchi
e riserve naturali – Protezione civile, Dott. Giovanni Romano

Oggetto: interrogazione a risposta immediata art. 129 del regolamento interno

Premesso che:

nel Comune di Frignano (CE) insiste un alveo denominato "Annarosa" che attraversa anche i Comuni di San Marcellino e Villa di Briano;

il medesimo alveo è il recapito di un ampio settore del sistema di drenaggio urbano, e pertanto, quando la sezione idraulica risulta insufficiente, anche piccole fluttuazioni del regime meteorico determinano rotture dei collettori di parti dell'alveo e conseguenti allagamenti;

alcuni residenti del Comune di Frignano, hanno denunciato già dal lontano 2008 e anche precedentemente a tale data questo grande problema e disagio, segnalando altresì che la griglia posta tra Piazza Mazzini e via Annarosa oltre a non essere mai interessata da interventi di pulizia non è neanche "sifonata" proprio per permettere maggiore flusso di acqua;



Consiglio Regionale della Campania

nella sopra menzionata piazza insistono una scuola media ed una Parrocchia che solo fortuitamente, sino ad oggi, non sono state coinvolte dagli allagamenti, avvenuti sempre nelle prime ore del mattino;

Rilevato che:

le numerose segnalazioni dei cittadini indirizzate in primis all'Assessorato Regionale all'Ambiente nonché al Comune di Frignano sono rimaste senza risposta;

dopo gli ultimi eventi alluvionali, la problematica è stata portata all'attenzione anche della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento di Protezione Civile;

a seguito della segnalazione, con nota Prot. DPC/VOL/43933 del 25 agosto 2014, il Direttore del Servizio per la Conoscenza della Protezione Civile dott.ssa Immacolata Postiglione ha interessato il Comune di Frignano (CE), l'Assessorato Regionale all'Ambiente Ciclo Integrato – Difesa del suolo – Parchi e riserve naturali – Protezione Civile della Regione Campania inviando una nota tecnica per la valutazione del caso e gli eventuali seguiti di competenza;

la nota *de quo* è stata inviata al Sindaco del Comune di Frignano, in qualità di autorità comunale di protezione civile, affinché adotti i provvedimenti per tutelare le persone.

Considerato che:

ad oggi non risulta alcun provvedimento degli Enti preposti di intervento, di verifica dell'impianto e di messa in sicurezza;

l'oramai noto cambiamento climatico determina stati di pericolosità tali che, aggravati dallo stato attuale dell'alveo, espongono i cittadini ad una situazione di pericolosità oggettiva.



Consiglio Regionale della Campania

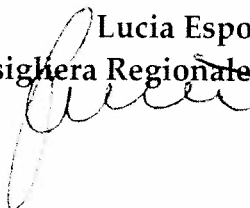
Rilevato che:

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provveditorato interregionale alle opere pubbliche Campania e Molise ha destinato l'importo di € 2.055.120,00 per lavori di potenziamento, ammodernamento, ampliamento e razionalizzazione della rete fognaria del Comune di Frignano;

tra le opere destinarie dell'intervento non risulta l'alveo "Annarosa", malgrado l'impellente necessità di ovviare all'errore di progettazione sopra rappresentato.

Tutto quanto sopra premesso, rilevato e considerato si chiede di conoscere:

- a. quali determinazioni ha adottato l'Assessorato all'Ambiente a seguito delle numerose segnalazioni da parte dei cittadini del Comune di Frignano relative alla pericolosità derivante dallo straripamento dell'alveo e quali azioni intende adottare a seguito della segnalazione di pericolosità e alla nota tecnica del Direttore del Servizio per la conoscenza della Protezione Civile, organo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento di Protezione Civile;

Lucia Esposito
Consigliera Regionale PD




*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare del Partito Democratico*

Prot. 303 del 13/11/14

il Presidente

Al Capo Dipartimento Segreteria Generale Legislativa
Dott. Carlo D'Orta

Si chiede, a norma dell'art. 129 del Regolamento interno del Consiglio Regionale, di iscrivere all'ordine del giorno della seduta del Consiglio Regionale del 18 novembre (Question time), le allegate interrogazioni, a firma dei consiglieri Enrico Coscioni, Lucia Esposito, Giulia Abbate, Rosa D'Amelio e del sottoscritto

Cordiali saluti

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0021219/A

Del 13/11/2014 17.02.42

Da CR A SEROC

Raffaele Topo

2014
13/11/2014



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 237/2/AM-
1248.1

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

IX Legislatura

Interrogazione urgente a risposta orale (Question Time)

**Al Presidente della Giunta Regionale On. Stefano Caldoro
in qualità di Commissario ad acta per il Piano di rientro della sanità**

"Tetti di spesa"

Il sottoscritto Consigliere Regionale **Enrico Coscioni** del Gruppo del Partito Democratico

P r e m e s s o

Che la sanità campana versa in uno stato di confusione e precarietà dovuto ad una insufficiente politica sanitaria messa in campo dal Commissario ad acta per il piano di rientro della sanità, On. Stefano Caldoro;

che la spasmodica corsa all'azzeramento del deficit di bilancio non è stata realizzata attraverso la lotta agli sprechi ma intervenendo solo sul dimezzamento dei servizi sanitari, peraltro scadenti, con conseguente enorme disagio per gli utenti;

che dal mese di ottobre è scattato il blocco delle prestazioni gratuite con conseguente enorme disagio per i cittadini, i quali devono pagare di tasca propria le prestazioni specialistiche;

che tale situazione si ripercuote anche sulle strutture religiose e private accreditate, inserite nella rete dell'emergenza-urgenza SIRES 118, che hanno raggiunto livelli di stabilizzazione della produzione sia in quantità che in tipologia di prestazioni ed hanno dovuto subire i budget insufficienti per gli anni 2011, 2012, 2013 e 2014 che hanno generato e continuano a generare contenziosi e dissidi con le istituzioni

i n t e r r o g a

il Presidente della Giunta Regionale, in qualità di Commissario ad acta, per sapere quali azioni siano state intraprese per regolamentare l'attività di emergenza-urgenza quando viene raggiunto il budget assegnato e se è stato previsto un fondo di riserva per garantire l'attività di pronto soccorso delle suindicate strutture in modo da evitare l'enorme danno all'utenza.

- Enrico Coscioni -

Napoli, 13 novembre 2014



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare del Partito Democratico*

Prot. 303 del 13/11/14

il Presidente

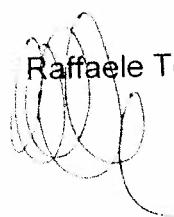
Al Capo Dipartimento Segreteria Generale Legislativa
Dott. Carlo D'Orta

Si chiede, a norma dell'art. 129 del Regolamento interno del Consiglio Regionale, di
iscrivere all'ordine del giorno della seduta del Consiglio Regionale del 18 novembre
(Question time), le allegate interrogazioni, a firma dei consiglieri Enrico Coscioni,
Lucia Esposito, Giulia Abbate, Rosa D'Amelio e del sottoscritto

Cordiali saluti

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0021221/A
Del. 13/11/2014 17:05:47
Da CR A SEROC

Raffaele Topo


S.O.C.
13.11.2014



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 238/21 ARG.

REP. A. I.

Atto Consiglio Regionale

Interrogazione a risposta immediata

IX LEGISLATURA

Presentata dai Consiglieri Raffaele Topo e Rosa D'Amelio

All'Assessore ai Lavori Pubblici prof. Edoardo Cosenza

Oggetto: Interrogazione a risposta immediata (art. 129 regolamento interno) relativa alla realizzazione di un centro servizi e di assistenza socio-sanitaria per soggetti autistici – Comune di Avellino.

Premesso che:

- il progetto, diviso in due parti, del Comune di Avellino per la realizzazione del centro di cui all'oggetto venne incluso nella graduatoria definitiva dei progetti ammessi a finanziamento (BURC n.30 bis/2014) per un importo complessivo di euro 2.158.861,40;
- il predetto importo regolarmente allocato nella relativa unità previsionale di base del bilancio di previsione 2014 ricomprendeva tutti gli interventi previsti dal I lotto del progetto de quo;
- il Comune di Avellino, per gli effetti prodotti dalla richiamata decisione regionale, espletò le relative procedure di gara per l'affidamento dei lavori; procedure perfezionate, dopo un complesso contenzioso innanzi al Tribunale di Avellino, soltanto nel giugno del 2007, epoca della posa della prima pietra per la realizzazione del centro di cui trattasi;
- con decreto n.11 del 19/02/2008, a firma del Dirigente competente rationae materiae dell'assessorato ai Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione ed espropriazione, fu ammesso a finanziamento, sulla base dei criteri di ripartizione indicati dalla DGR 1469/2007, l'intervento, strettamente correlato alla realizzazione dell'oggettivato centro, di completamento di struttura a finalità sociale e servizi del Comune di Avellino per un importo complessivo di euro 1.700.000,00;

Rilevato che:

- a distanza di diversi anni, non risulta, per diretta conoscenza dell'interrogante, che la comunità avellinese e dell'intera irpinia usufruisce di un servizio essenziale, moderno e avanzato, per il trattamento dei disturbi autistici;



Consiglio Regionale della Campania

- questi incomprensibili ritardi, imputabili a lentezze burocratico-amministrative, possono nullificare gli sforzi, finanziari e progettuali, finora compiuti per assicurare ai familiari e ai soggetti autistici della provincia di Avellino, l'effettivo esercizio del diritto a un decoroso e dignitoso trattamento socio-sanitario;

Considerato che:

- la disabilità non è un mondo a parte ma è una parte del mondo, nei cui confronti i soggetti istituzionali hanno il dovere politico- morale di rimuovere qualsiasi ostacolo che si frappone al pieno dispiegamento di tutte le potenzialità di cui, nella fattispecie, sono portatori i cittadini affetti da disturbi autistici

INTERROGA

La S.V. per sapere se è a conoscenza di quanto qui sommariamente tratteggiato e se alcuni dei ritardi, in premessa richiamati, sono imputabili a lentezze burocratico-amministrative dell'apparato regionale e, nel caso, quale azione sia stata attivata o intende attivare per rimuovere il descritto inqualificabile stato di cose.

I consiglieri



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare del Partito Democratico*

Prot. 303 del 13/11/14

il Presidente

Al Capo Dipartimento Segreteria Generale Legislativa
Dott. Carlo D'Orta

Si chiede, a norma dell'art. 129 del Regolamento interno del Consiglio Regionale, di iscrivere all'ordine del giorno della seduta del Consiglio Regionale del 18 novembre (Question time), le allegate interrogazioni, a firma dei consiglieri Enrico Coscioni, Lucia Esposito, Giulia Abbate, Rosa D'Amelio e del sottoscritto

Cordiali saluti

Consiglio Regionale della Campania

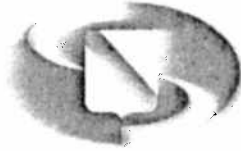
Prot. Gen. 2014.0021220/A

Del 13/11/2014 17.04.25

Da CR A SEROC

Raffaele Topo

S.O.C.
per il Seroc



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 239/2/ARS.124
R.I.

On. Giovanni ROMANO
Assessore Ecologia
e Tutela dell'Ambiente
Regione Campania
SEDE

Prot. 28 del 13 Novembre 2014

QUESTION TIME
ai sensi dell'art. 129 del regolamento interno

Oggetto: Conferimento dei rifiuti all'impianto STIR di Casalduni (Bn) in attuazione dell'Accordo tra la Regione Campania e la Regione Calabria di cui alla D.G.R. 338/2014.-

La sottoscritta **Giulia ABBATE**, consigliere regionale del Partito Democratico,

P R E M E S S O

- che in attuazione dell'Accordo di cui all'oggetto sono in corso dal mese di Agosto i conferimenti di rifiuti provenienti dalla Calabria presso l'impianto STIR di Casalduni, in provincia di Benevento;
- che il quantitativo conferito, così come stabilito, non può superare le 200 tonnellate al giorno ed è autorizzato a protrarsi fino al 31 Dicembre p.v.;
- che l'Accordo, all'articolo 8 "*al fine di fornire maggiore garanzie sulla tipologia di rifiuti da trasferire in Campania*", pone in capo all'ARPA Calabria l'attività di controllo in fase di carico sulla tipologia di rifiuti da trasferire in Campania "*ancorchè non continuativa*";

- che, lo stesso articolo 8, stabilisce che tale attività di controllo in fase di scarico sia assicurata dall'ARPA Campania;

CONSIDERATO

- che i rappresentanti istituzionali delle comunità locali hanno segnalato l'incremento delle emissioni odorose provenienti dall'impianto STIR di Casalduni, pregiudizievole per la qualità della vita e la tutela della salute dei cittadini dei territori di Casalduni e Fragneto Monforte, evidentemente collegato all'aumento della quantità di rifiuto in trattamento, cui non corrisponde un adeguato stato di efficienza e funzionalità dell'impianto;
- che in data 24/10/2014, l'ARPA Campania –Dipartimento di Benevento- ha redatto il report relativo ai controlli di che trattasi, in forza del quale è dato desumere che, contrariamente a quanto stabilito all'art. 8 dell'Accordo, gli stessi non sono svolti in maniera continuativa;
- che, difatti, dai nr. 11 sopralluoghi effettuati nell'arco temporale di nr. 41 giorni, nel periodo 11.08.2014 – 30.09.2014, sono state riscontrate sostanziali difformità dei rifiuti conferiti rispetto al codice CER 20.03.01 (rifiuti urbani non differenziati) in almeno 7 sopralluoghi;
- che, in tali circostanze, è risultato il conferimento di rifiuti frammisti non conformi al codice autorizzato, tra cui **fibre di amianto**, pneumatici, materiali ferrosi, etc, in ciò palesando la sostanziale inefficacia dei controlli a monte in capo alle strutture della Regione Calabria e, quindi, la sostanziale violazione dell'art. 8 del citato Accordo innanzi descritto;
- che, per altro verso, la situazione è ancora più allarmante ove si consideri la mancanza di continuità ed assiduità dei controlli delle strutture ARPA Campania, sebbene espressamente prevista dal citato art. 8 dell'Accordo, con la presumibile conseguenza che quantitativi imprecisati di rifiuti non conformi, speciali e/o pericolosi, siano conferiti presso l'impianto di Casalduni;



- che tale stato di cose aggrava la funzionalità dell'impianto di Casalduni già compromessa dalla persistente inutilizzabilità di una linea di lavorazione e dal danneggiamento di altre parti dell'impianto a seguito di recente episodio di incendio;

Tanto premesso e considerato, si interroga l'Assessore competente, per conoscere:

Se è noto lo stato di cose sopra evidenziato e quali urgenti provvedimenti intenda adottare, considerata la violazione dell'art. 8 dell'Accordo innanzi descritto.-

Napoli, li 13 Novembre 2014

Il Consigliere

Giulia ABBATE





Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
FORZA ITALIA
Il Popolo della Libertà

Il Presidente

Prot. n. 414/F.I. – PdL

Napoli, li 13 novembre 2014

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0021232/A

Del 14/11/2014 08:32:17
Da CR A SEROC

Al Presidente del Consiglio
Regionale

On. Pietro FOGLIA

Al Capo Dipartimento
Segreteria Legislativa

S E D E

Oggetto : Interrogazioni a risposta immediata ai sensi dell'art. 129 del R.I.

Si trasmettono in allegato, per l'inserimento nella seduta di Question Time del 18 p.v., le seguenti interrogazioni :

1. "Completamento del Centro per l'Autismo di Avellino", a firma della consigliera Antonia Ruggiero;
2. "Esaurimento del budget per accertamenti diagnostici" a firma del consigliere Sergio Nappi.

- Gennaro Nocera -

L.O.C.
13/11/2014



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 240/2/ART. 124
R.1.

Interrogazione a risposta immediata del consigliere

On. Sergio Nappi

Al Presidente della Giunta Regionale – Commissario per la prosecuzione
del Piano di rientro del settore sanitario

On. Stefano Caldoro

Il sottoscritto Consigliere regionale, Sergio Nappi

premesse

che da circa un mese e mezzo i cittadini campani vivono grandi difficoltà per poter accedere agli accertamenti diagnostici presso le strutture convenzionate in ragione dell'esaurimento del budget previsto per far fronte a tali spese;

che tale condizione è fortemente penalizzante, specie per i cittadini più indigenti che, non potendo far fronte ai costi dei servizi, sono costretti a ricorrere alle strutture sanitarie pubbliche;

che dato l'aumento di affluenza di pazienti, tali strutture impiegano tempi sempre più lunghi per garantire l'erogazione degli accertamenti diagnostici richiesti, provocando in molti casi danni notevoli ai pazienti;

che a giudizio dell'interrogante occorre effettuare un'attenta valutazione del reale fabbisogno di risorse al fine di assicurare una previsione di budget sufficiente a coprire le esigenze dell'intero anno;



Consiglio Regionale della Campania

che a giudizio dell'interrogante si rende necessaria una campagna di sensibilizzazione volta a ridurre l'abuso di accertamenti diagnostici che, in molti casi, sono prescritti più per volontà dei pazienti che per una specifica esigenza ravvisata dal medico curante;

che l'abuso di accertamenti diagnostici si ripercuote in particolar modo su quei pazienti che hanno un reale bisogno di sottoporsi a controlli ed esami clinici e che, pertanto, sono maggiormente esposti economicamente;

che da quanto è dato sapere, il Presidente della Giunta/Commissario interrogato avrebbe esperito il tentativo di ottenere dal Governo nazionale l'incremento del budget onde evitare per la parte restante 2014 disagi alla popolazione campana, già duramente colpita dalle conseguenze della crisi economica;

chiede

quali azioni il Presidente della Giunta/Commissario abbia posto in essere per ottenere dal Governo l'incremento del budget a disposizione per il pagamento degli accertamenti diagnostici e quale esito abbiano avuto le stesse;

se il Presidente della Giunta/Commissario non ritenga di adottare provvedimenti necessari ad evitare l'abuso di accertamenti diagnostici, anche attraverso il lancio di una campagna di sensibilizzazione rivolta ai cittadini che coinvolga i medici di base e le strutture sanitarie pubbliche.

On. Sergio Nappi




Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
FORZA ITALIA
Il Popolo della Libertà

Il Presidente

Prot. n. 414/F.I. – PdL

Napoli, li 13 novembre 2014

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0021235/A

Del 14/11/2014-08 33 26
Da CR A SEROC

Al Presidente del Consiglio
Regionale

On. Pietro FOGLIA

Al Capo Dipartimento
Segreteria Legislativa

S E D E

Oggetto : Interrogazioni a risposta immediata ai sensi dell'art. 129 del R.I.

Si trasmettono in allegato, per l'inserimento nella seduta di Question Time del 18 p.v., le seguenti interrogazioni :

1. "Completamento del Centro per l'Autismo di Avellino", a firma della consigliera Antonia Ruggiero;
2. "Esaurimento del budget per accertamenti diagnostici" a firma del consigliere Sergio Nappi.

- Gennaro Nocera -

P.O.P.
13/11/2014



Consiglio Regionale della Campania
VI Commissione Consiliare Permanente
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)
Il Presidente

Prot.n. 415 /SP del 13.11.14

Al Presidente del Gruppo
Consiliare
FORZA ITALIA
SEDE

Oggetto: Trasmissione interrogazione ai sensi dell'art.129 regolamento interno.

Si trasmette, in allegato per i successivi adempimenti di competenza, l'interrogazione a risposta immediata relativa al completamento del Centro per l'Autismo di Avellino da sottoporre all'assessore alle politiche sociali on. Bianca D'Angelo.

g.o.e.
13/11/2014

- On. Antonia Ruggiero -

Interrogazione a risposta immediata ai sensi dell'art.n. 129 del regolamento interno del
Consiglio Regionale

On. Antonia Ruggiero

All'assessore alle Politiche sociali

On. Bianca D'Angelo

La sottoscritta consigliera regionale Antonia Ruggiero,

premesse

che il completamento del Centro per l'Autismo di Avellino costituisce un obiettivo imprescindibile perseguito con determinazione dall'Aipa con il supporto delle istituzioni regionali;

che si tratta di un'opera che ha le caratteristiche per essere un punto di riferimento per le famiglie dell'intera regione che hanno in casa bambini affetti da autismo;

che la Commissione Politiche sociali si è resa promotrice di più tavoli finalizzati alla soluzione dei problemi legati ai ritardi nella erogazione dei finanziamenti, ai quali hanno partecipato i dirigenti degli uffici coinvolti, del Comune di Avellino e i rappresentanti dell'Associazione Pianeta autismo di Avellino;

che nonostante i limiti determinati dai tetti di spesa, imposti in ragione delle normative europee, su impulso della Commissione Politiche sociali è stato possibile reperire buona parte dei fondi necessari al completamento dell'opera, grazie anche ad uno sforzo corale posto in essere dagli uffici regionali e dalla Giunta;

che lo scorso 29 agosto 2014, dietro una esplicita richiesta dell'interrogante, il Presidente della Giunta, Stefano Caldoro, si è recato presso il centro per l'Autismo di via Valle, ad Avellino, dove ha avuto un incontro con i vertici delle istituzioni locali e dell'Associazione Aipa;

che in detta occasione il Presidente Caldoro ha assunto l'impegno ad accelerare i pur ineludibili iter procedurali e amministrativi previsti, garantendo il varo di una delibera per lo stanziamento di 230mila euro da destinare al completamento dell'opera;

che detto impegno, grazie anche al lavoro propedeutico svolto dalla Commissione politiche sociali, si è concretizzato con l'adozione della delibera 403 pubblicata sul Burc del 3/11/2014;

considerato

che gli organi di informazione hanno reso noto che il terreno sul quale è stato edificato il Centro per l'Autismo non sarebbe di proprietà del Comune ma di un immobiliare non residente in Italia perché trasferitosi anni fa negli Usa;

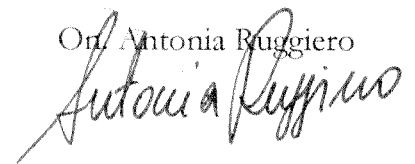
che la procedura contrattuale tra Comune di Avellino e il suddetto privato non sarebbe mai stata completata e sarebbe ferma ad una scrittura privata sottoscritta tra le parti;

che a giudizio dell'interrogante tale condizione evidenzia una incredibile e intollerabile superficialità da parte del Comune di Avellino che rischia di compromettere il completamento dell'opera;

chiede

all'Assessore interrogato se sia a conoscenza delle circostanze suesposte e se a Suo giudizio tali circostanze possano vanificare l'impegno profuso nel reperimento dei fondi già destinati e da destinare al completamento del Centro per l'Autismo di Avellino;

quali provvedimenti l'Assessore interrogato intenda assumere o abbia già assunto alla luce dei fatti suesposti.

On. Antonia Buggiero




ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 242/2/ART. 129
R.I.

Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Partito Socialista Europeo
Il Presidente

Atto Consiglio Regionale
Interrogazione a risposta immediata - Question Time - Art. 129 del R.I.
217/IX LEGISLATURA

Prot. n. 306/SP

Napoli, 14.11.2014

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0021361/A

Del: 14/11/2014 11:03:26
Da: CR - A SEROC

AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
On.le Stefano CALDORO
Via Santa Lucia, 81
80134 Napoli
- REGIONE CAMPANIA -

ALL'ASSESSORE AI TRASPORTI E VIABILITÀ
On.le Sergio VETRELLA
Via Santa Lucia, 81
80134 Napoli
- REGIONE CAMPANIA -

ALL'ASSESSORE AL LAVORO
On.le Severino NAPPI
Via Santa Lucia, 81
80134 Napoli
- REGIONE CAMPANIA -

**Oggetto: Interrogazione a risposta immediata - Question Time - Art. 129, del R.I. -
"Affidamento servizi ex ACMS a società CLP S.p.A."**

Premesso

- che con sentenza n.19/14 la società ACMS S.p.A. veniva posta dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere dallo stato di amministrazione straordinaria nello stato di fallimento;
- che la Regione Campania in data 05.04.2012, con un accordo sottoscritto alla presenza degli Assessori Regionali, On.le Severino Nappi e On.le Sergio Vetrella, affidò alla società CLP S.p.A., in virtù di un provvedimento di urgenza ma in via provvisoria, il servizio di trasporto pubblico locale esercito dalla fallita ACMS;

S.o.e.
14.11.2014



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Partito Socialista Europeo
Il Presidente*

- che nell'anno 2013, dopo la partecipazione della società CLP S.p.A. alla gara per l'affidamento dei servizi della fallita EAVBUS, la Prefettura di Napoli emise una interdittiva antimafia nei confronti della società invalidando la partecipazione alla gara;

Considerato

- che il Regolamento Europeo n.1370/07 all'art.5 comma 5 prevede che "I contratti di servizio pubblico aggiudicati o prorogati con provvedimento di emergenza o le misure che impongono di stipulare un contratto di questo tipo hanno una durata non superiore a due anni."
- che nell'anno 2014, la suddetta interdittiva è stata confermata dalla stessa Prefettura;
- che la Regione Campania in data 04/02/2014 ha bandito una gara per l'affidamento dei servizi nella provincia di Caserta;
- che la società CLP S.p.A. si è opposta a tale procedura ricorrendo al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania ottenendo con una Ordinanza sul ricorso RG 951/14 la sospensiva del provvedimento di gara;
- che la Regione Campania ha proposto ricorso al Consiglio di Stato avverso la decisione assunta dal TAR della Campania e la relativa pronuncia è prevista per il giorno 28 c.m.

Si interrogano il Presidente della Giunta Regionale, l'Assessore Regionale ai Trasporti e Mobilità e l'Assessore Regionale al Lavoro, per sapere:

- Quali misure urgenti si intendono adottare nei confronti della società CLP S.p.A. in considerazione delle vigenti interdittive, atteso il superamento del periodo massimo del regime straordinario di "prorogatio" previsto dal Regolamento (CE) 1370/07 art.5 comma 5 (massimo 24 mesi)

Gennaro Oliviero
- Gennaro OLIVIERO (PSE) -